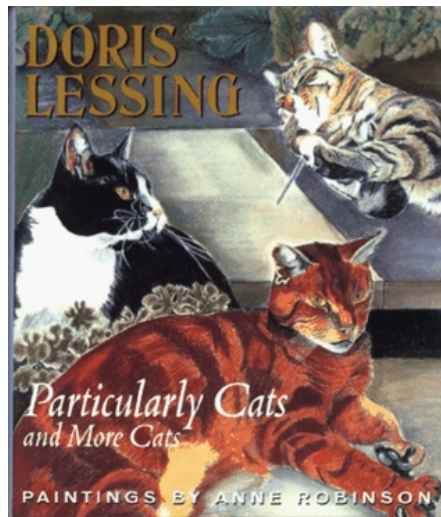




Particularly Cats and More Cats

Doris Lessing

Download now

Read Online ➞

Particularly Cats and More Cats

Doris Lessing

Particularly Cats and More Cats Doris Lessing

Doris Lessing recounts the cats that have moved and amused her, from the kittens that overran her childhood home to the wrenching decline of El Magnifico, whose story unfolds in a new essay, appearing here for the first time." "*Particularly Cats* also evokes Lessing's own story in relation to cats, how they affect her and she them, communicating in a language of mood and gesture that all cat-owners will recognize.

Particularly Cats and More Cats Details

Date : Published 1989 by Michael Joseph Ltd (first published 1967)

ISBN : 9780718133351

Author : Doris Lessing

Format : Hardcover 144 pages

Genre : Animals, Cats, Nonfiction, Autobiography, Memoir

 [Download Particularly Cats and More Cats ...pdf](#)

 [Read Online Particularly Cats and More Cats ...pdf](#)

Download and Read Free Online Particularly Cats and More Cats Doris Lessing

From Reader Review Particularly Cats and More Cats for online ebook

a Lena says

"Kakva je dragocjenost ma?ka, trenuci potresnih i neo?ekivanih radosti u danu, dodir zvijeri, mekana glatko?a pod tvojim dlanom, toplina kad se probudiš u hladnoj no?i, otmjenost i šarm ?ak i u sasvim obi?noj, svakidašnjoj ma?ki. Ma?ka pre?e preko tvoje sobe, a ti u toj usamljenoj pojavi vidiš leoparda, ili pantera, ili okrene glavu a bljesak njenih žutih o?iju ti kaže kakvog egzoti?nog posjetioca imaš ovdje, u ovom ku?nom prijatelju, ma?ki koja prede kad je maziš, ili trlja obraz, ili tegli glavu."

Doris Lesing obožavala je ma?ke i cijelog je života bila okružena njima. U ovoj knjizi podijelila je detalje tog suživota, pisala je o ma?kama koje su najduže dijelile životni prostor s njom, stavila na papir i sretne i tužne zajedni?ke momente. Takmi?enje dvije ženke razli?itog temperamenta za njenu pažnju, ljubav i naklonost, prihvatanje starog iscrpljenog ma?ka sa ulice i njegovo postepeno prilago?avanje ostalim ma?orima, bolest i operacija starog Veli?anstvenog, ali i škakljive teme kao kastracija i "sklanjanje" novoro?enih ma?aka... Knjižica koju ?e svaki ma?koljubac pro?itati u jednom dahu.

Samo se pitam, kad je ova žena stigla da napiše išta od silnog posmatranja i analiziranja ma?jeg ponašanja.

Laura says

Bien podría llamarse "Gatos que sufren".

Quedé absolutamente prendada de las ilustraciones. Los amantes de los gatos sabrán reconocer en cada una de ellas gestos característicos retratados con maestría. En este libro, fueron los dibujos los que me invitaron a viajar y a sumergirme en el universo de lo felino. En contraste, los relatos son sórdidos y desesperanzadores.

Marina (Sonnenbarke) says

Recensione originale: <https://sonnenbarke.wordpress.com/201...>

Doris Lessing con questo libro, pubblicato originariamente nel 1967, ci regala un inno d'amore ai gatti. Impreziosito in questa nuova edizione Feltrinelli dalle bellissime illustrazioni della catalana Joana Santamans.

Per qualche motivo pensavo che si trattasse di un romanzo, mentre invece l'autrice narra le storie dei gatti che ha realmente avuto nella sua vita.

Premio Nobel per la Letteratura nel 2007, Doris Lessing è nata in Persia e cresciuta in Rhodesia, oggi Zimbabwe.

I primi gatti della sua vita sono proprio quelli che ha avuto o da cui è stata circondata nell'infanzia in Africa. Gatti selvatici e gatti domestici, a volte, ma non sempre, inselvaticiti. La madre dell'autrice era addetta all'eliminazione dei gatti "di troppo", perché altrimenti la famiglia sarebbe stata sommersa dai gatti. Non so

infatti se fosse tipico dell'epoca, ma quasi tutti i gatti di Lessing non sono stati sterilizzati e hanno perciò sfornato innumerevoli gattini, che il più delle volte era impossibile tenere e quindi venivano dati via o, come in Africa e una volta anche nel Regno Unito (dove la scrittrice ha trascorso la sua vita adulta), soppressi, sebbene a malincuore.

Protagoniste indiscusse di questo libro sono la gatta grigia e la gatta nera (nessuno dei gatti di Lessing ha un nome), ovvero le due gatte che l'autrice ha ancora con sé al momento in cui scrive il libro. Tuttavia non sono certo le uniche e, se le prime pagine, popolate di gatti africani, sono molto dure a causa degli innumerevoli gatti uccisi, le ultime, in cui si narra di una gatta avuta in precedenza, sempre in Inghilterra, sono molto belle e toccanti. Le storie che hanno per protagoniste la gatta grigia e la gatta nera sono a volte divertenti, a volte tenere, a volte crudeli, sempre deliziose.

È un libro senza pretese, il cui unico intento è celebrare la figura del gatto. Piacerà molto agli appassionati di gatti, ma ho qualche dubbio che possa far innamorare dei gatti chi non li ama già, perché l'autrice non fa mistero dei difetti di questi animali. Tuttavia per gli amanti dei gatti è una lettura praticamente obbligatoria.

Rebecca Foster says

(2.5) A book about cats that I would almost hesitate to recommend to cat lovers: it contains many a scene of kitty carnage, as well as some unenlightened resistance to spaying and neutering. Lessing grew up on a farm in Zimbabwe that was at one point overrun with about 40 cats. Her mother went away, expecting her father to have 'taken care of them' by the time she got back. He tried chloroform to start with, but it was too slow and ineffective; in the end he rounded them all up in a room and got out his WWI revolver. And that's not the end of it; even into her adulthood in England Lessing balked at taking female cats in for surgery so would find occasionally herself saddled with unwanted litters of kittens that they decided had to be drowned. It's really a remarkably unsentimental record of her dealings with cats.

That's not to say there weren't some cats she willingly and lovingly kept as pets, particularly a pair of rival females known simply as "black cat" and "grey cat," and later a stray named Rufus who adopted her. But even with cherished felines she comes across as tough: "Anyway, she had to be killed and I decided that to keep cats in London was a mistake" or "I smacked grey cat" for bullying the black one. The very fact of not giving the pair names certainly quashes any notion of her as some cuddly cat lady. All the same, she was a dutiful nurse when black cat and Rufus fell ill. The book ends on a repentant note: "Knowing cats, a lifetime of cats, what is left is a sediment of sorrow quite different from that due to humans: compounded of pain for their helplessness, of guilt on behalf of us all."

My favorite thing about the book is the watercolor illustrations by James McMullan.

(See also my blog post (with images) on Five Books about Cats.)

Miguel says

Este es el primer libro que leo de Lessing y me dejó un gran sabor de boca. Es un libro que puede ser tierno y cruel, sutil y bárbaro al mismo tiempo, es crudo y hermoso. Es profundamente reflexivo e intimista a través de la narración de las historias de algunos de los gatos que acompañaron a la autora a lo largo de su vida. Las

ilustraciones son bellas y acompañan perfectamente al texto de la premio Nobel.

(Animalistas, abstenganse de leerlo).

Sandra says

Doris Lessing è vissuta dalla nascita circondata da gatti, ai quali si è dedicata con amore ed abnegazione, con la curiosità e l'interesse di un essere vivente verso un altro essere che esercita su di lui un forte fascino, sempre con profondo rispetto per la natura felina delle piccole creature che la circondavano, di cui vengono narrate le vicende e la vita senza mai dimenticare che loro sono animali, hanno i loro caratteri, le loro fissazioni, i loro istinti, e noi umani li osserviamo e li amiamo così come sono, senza pretendere di "umanizzarli". I gatti di cui parla Doris Lessing sono l'emblema di ogni tipo di felino: sono i gatti di nessuno, che vivono di carità nelle strade, sporchi, malati, induriti nel carattere dalle esperienze vissute ma altrettanto sensibili e ancor più bisognosi di affetto; sono anche i gatti amati e vezzeggiati, curati e pettinati, ben nutriti e viziati dai loro compagni umani. Sono gatti puri e semplici, spesso senza nome, individuati dal colore, come "la gatta grigia" o "la gatta nera", osservati e colti nelle sfumature del loro carattere che emergono da un contatto strettissimo e da un amore profondo che accompagna l'intera esistenza della scrittrice e che ha contribuito a costruire la sua personalità e le sue relazioni con gli altri esseri viventi. Non è un capolavoro, ma un piccolo libro che coloro che vivono con i gatti non possono non amare.

Hilary Hicklin says

The best non-fiction cat book I've ever read. Her love, admiration and respect for cats shines through every line without being in the least bit sentimental. Beautiful observations of cat behaviour.

Abrir un Libro says

Doris Lessing en Gatos ilustres realiza un recorrido a través de su vida con unos protagonistas muy distinguidos: los gatos que la acompañaron en diferentes épocas de su existencia. La biografía se iniciará en la granja africana donde la autora pasó su infancia y juventud —posteriormente cambiaría de lugar de residencia pero no de continente al casarse y tener hijos—. Finalmente abandonó África en 1949 para dirigirse al Reino Unido, exactamente Londres, e iniciar allí su carrera literaria. Doris Lessing nos hablará de algunos de los gatos con los que convivió y hará una exposición sobre las relaciones que estableció con ellos. Es necesario avisar... <http://www.abrirunlibro.com/2016/08/g...>

Cecilia Muñoz says

Gatos Ilustres es un libro excepcional, digan lo que digan los sentimentalistas. Ciertamente debería venir con una advertencia: 'hay crueldad, no apto para mentes extrasensibles', pero hay que señalar que el libro fue publicado en 1967. Es absurdo criticar una forma de vida desde los parámetros actuales. En Gatos Ilustres, Lessing relata episodios terribles en relación con los gatos de su infancia, pero también momentos

maravillosos de altruismo y cariño. En la serie Anne of Green Gables, caracterizada por su melosidad, ocurre lo mismo: en cuanto un gato inconveniente aparece, se discute tranquilamente la manera de exterminarlo, reflejando que nuestra actitud actual con los animales domésticos es eso: meramente actual. Todas las consideraciones que ahora asumimos necesarias cuando se trata de nuestras mascotas, en el pasado habrían pasado por absurdas o ridículas.

Estéticamente hablando, Gatos Ilustres es una delicia de observaciones, reflexiones y descripciones. Lessing conoció a sus gatas más allá de la adoración. Supo observar su naturaleza e intentar traducirla en nuestras palabras, creando un retrato de lo más pintoresco.

Elisabetta says

Da amante dei gatti, ero davvero curiosa di leggere questo libro dove la scrittrice Doris Lessing racconta la sua vita sempre contornata dalla presenza dei suoi (e nostri) amici felini.

Io ho sempre avuto gatti e ne sono affascinata. Il loro modo di osservare e di comunicare è unico. "Gatti molto speciali" parla proprio di questo.

La scrittrice racconta qui le sue esperienze con i gatti, scorci di vita vissuta a volte un po' cruenti.

La proliferazione numerosa dei gatti è un argomento molto presente in questo libro, infatti in alcuni episodi della gioventù descrive i modi drastici a cui si era costretti.

Nonostante questi episodi abbiano evidentemente segnato la vita della scrittrice, tanto da ricordarseli anche diverso tempo dopo, non riesce, neanche in presenza di metodi sicuri moderni, a sterilizzare le sue gatte costringendosi anche a compiere quegli atti che in gioventù l'avevano così segnata.

Ammetto di essere rimasta sorpresa davanti a questa presa di posizione che ammetto di non condividere appieno.

Semplicemente deliziosa è invece la parte dove racconta i comportamenti dei suoi amici felini e le interazioni tra di loro e con gli umani.

I gatti sono i veri protagonisti di questo libro dove traspare l'affetto che la scrittrice provava nei loro confronti.

Un libro da conoscere che racconta di un universo misterioso, quello dei gatti!

Carol Rodríguez says

Confieso que tras leer el primer capítulo y parte del segundo estuve a punto de abandonar el libro, ya que todo era muerte y destrucción de gatos, animales a los que adoro. No podía soportarlo. Pero decidí darle una oportunidad y leer un poquito más, porque llamándose "Gatos ilustres" esperaba algo más entrañable de este libro. No podía limitarse a hablar solo de sacrificios en una granja, donde había tantos que estorbaban.

Y resulta que justo cuando decidí continuar un poco, me empezó a enganchar y a convertirse en un homenaje al gato doméstico. Lessing analiza de forma muy bien escrita el comportamiento de dos de sus gatas, una gris y otra negra, eternas compañeras y eternas rivales. Manías gastronómicas, embarazos gatunos y maternidad, costumbres, carácter... dos gatas que fueron distintas en todo pero igual de queridas por Lessing.

Me costó unos cuantos capítulos ver la admiración que esta señora sentía por los felinos, porque al principio parecía una despiadada que los odiaba. Supongo que la piedad y el convivir con gatos ya en un piso de

Londres y no en el campo, la hizo verlos con otros ojos.

Ha sido un documento muy interesante, me declaro fan de las dos gatas y sus juegos de poder. Y las ilustraciones una preciosidad. Me ha gustado mucho (a pesar de la carnicería del primer capítulo).

Ale Rivero says

Amo a los gatos, con eso creo que pueden darse cuenta cuál fue la razón que me llevó a comprar este libro. Vamos por partes respecto a mi opinión...

1°. Las ilustraciones de Joana Santamans resultan adorables, y particularmente me llegaron a conquistar aquellas que mostraban las 'miradas' gatunas, fueron totalmente realistas para mí, aunque en sí no sean dibujos de este estilo.

2°. Nunca había oído hablar de la autora, Doris Lessing, al menos que recuerde, por lo que ha sido un descubrimiento, y creo que no fue el mejor en mi caso.

3°. Este libro tiene mucho de episodios autobiográficos, específicamente las experiencias que vive la autora a lo largo de su vida con distintos gatos/as. Y no soy de las biografías/autobiografías, realmente es un tipo de literatura que no llega a convencerme, y aunque no lo leyera con malas expectativas pues en realidad me decepcionó un poco.

4°. Los primeros capítulos del libro son un no parar de drama, inclusive sigue habiendo situaciones bastante tristes durante todas las páginas que lo componen. Y todas ellas se relacionan con enfermedades/accidentes/asesinatos de gatos, realmente no creo que sea un libro recomendable para los que sean muy impresionables.

5°. Puedo entender ciertas situaciones por el contexto de los años en que vivió la autora, pero en realidad eso no hizo que me gustara más lo que leí, y en ningún momento llegué a creer que realmente Doris hubiera querido a sus mascotas, a pesar de ciertas situaciones que describía. Lo que más me llamó la atención, y no sé si solo ha sido un dato omitido, o realmente es que es así, es que sus últimas dos gatas no tenían nombre alguno, eran la 'gata gris' y la 'gata negra', eso fue lo que más me hizo dudar de la relación con sus mascotas. Cerrando la idea, es un libro corto y rápido de leer, con buenas ilustraciones, pero realmente no me pareció que lo que contó la autora sea relevante para nada; creo que los únicos capaces de sacarle algo a este libro, o sentirse identificados con alguna situación, serán solamente los amantes de los gatos.

Victoria says

Le doy 2 estrellas sólo por las ilustraciones del libro, que contrarrestan notablemente con la narrativa de Doris, el libro visualmente es bonito y llama la atención, cualquier amante de los felinos quisiera tener semejante gato de portada en sus estanterías, pero no señores, NO ! el libro es pura maldad ! me sentí un poco estafada cuando lo terminé, me lo regalaron para mi cumpleaños y pensaron que sería ideal para mi ya que amo los gatitos, pero fue demasiado tortuoso leer como Doris Lessing narra de manera brutal como se dedican a matar camadas y camadas de gatos ! en ningún momento sentí que tuviera un apego real o un mínimo de cariño hacia un animalito en particular. La verdad no entiendo qué quiso lograr con este libro, porque claramente un homenaje a los gatos no es.

Fabiola says

2 e ½*

Evey Morgan says

Es lo más terrible que he leído en mucho tiempo.

Mañana habrá fotoreseña en el blog, pero se cuentan hechos terribles y tristes en esta historia que para una amante de los gatos como yo esperaba encontrar justo lo contrario. Y no la desidia con la que está contada esta historia y tanta muerte gatuna. Lo he leído con un pellizco en el estómago y dudo mucho que vuelva a leer algo de esta autora.

TERRIBLE.

Katarina says

One of my favourite books. I can't even remember how many times I've read it. I read this book when I feel low. It is a bit melancholic, but that's what I like about it.

Liz says

Compré este libro pensando que encontraría amor gatuno, pero solo encontré capítulos llenos de muerte y desapego. La edición es muy bonita y las ilustraciones, maravillosas. Sin embargo, el relato es crudo y desesperanzador.

Rebecca Rosenblum says

It makes me happy to know that someone as deeply weird as Lessing is so respected and her work so enjoyed. I have long struggled with her novels but this strange little bit of non-fiction about cats she has known, I loved. Much as I love cats, it's not the cat-lover in me alone that made this book a good fit--many of the cats in Particularly Cats die bloody, graphic deaths so if nothing else, I'm here to warn you about that. The thing is, I love cats and I love good, evocative, true writing and this book has both. The cats did not even have names and yet I felt I knew them intimately, and experienced their struggles along with them. Grey cat and black cat are so vividly described that, well, I certainly feel I lived closer to them than Martha Quest or Jane Somers.

El Buscalibros | elbuscalibros.com says

Este libro de Doris Lessing es, como mínimo (estoy por decir como minino), un libro curioso. El título te lleva a pensar que se trata de una crónica de los gatos famosos de la historia, pero en absoluto trata de eso.

He visto en otros sitios mencionar este libro con el título de Gatos distinguidos, y creo que sigue sin dar con la traducción de lo que originalmente la autora llamó Particularly cats, sin duda más acertado porque un gato siempre, siempre, es particular, en la acepción de único e individual.

Doris Lessing nos cuenta sus experiencias de vida con los gatos, desde su infancia en África a principios del siglo XX (vivió hasta los treinta años en lo que hoy es Zimbabue) hasta la actualidad londinense del libro, en 1967. Cuenta con mucha maestría algunas historias de gatos salvajes, en algunos casos crueles, otras tristes, y en ocasiones historias de las de meterse un puño en la boca y taparse la cara con la sábana. Pero siempre son historias muy interesantes y muy bien narradas.

La mayor parte del libro está dedicado a hablar de los dos gatos de la autora. Una gata gris medio siamesa, coqueta, presumida, exhibicionista y dominante y otra negra mucho más modesta, testaruda y formal. Y Lessing nos describe cómo estas gatas viven con ella y las relaciones de poder que establecen entre ellas, cómo reaccionan ante la maternidad y ante la vida en general, cómo se desenvuelven y establecen un vínculo casi familiar con la autora. Y aquí, amigos, es cuando uno percibe la enormidad de la escritura de Doris Lessing.

La autora pone toda su expresividad literaria al servicio de la observación de las dos gatas. Asombra la precisión de los detalles, la descripción elocuente de los comportamientos gatunos, cómo dibuja los gestos, las intenciones y las reacciones de estos animales tan enigmáticos. Lessing atrapa al lector construyendo dos personajes de novela y dotándolos de una personalidad compleja, completa, casi humana. Casi, porque Lessing deja en todo momento a las dos gatas en su sitio: son animales, no personas. Y de los animales, y de su admiración y vida con ellos, Lessing construye un (...) SIGUE LEYENDO LA RESEÑA EN NUESTRA WEB: <https://elbuscalibros.com/gatos-ilust...>

Ana Navalón says

El primer capítulo es muy muy duro, el resto son más tiernos. Pero el estilo sincero y tierno de Doris Lessing hacen que te encariñes aún más con los gatos.
